



L'archiviazione del procedimento può avvenire solo nella fase preliminare del giudizio

L'archiviazione, che consegue soltanto dalla discrezionale e preliminare valutazione del COA in ordine ai fatti dell'esposto ed alla preliminare istruttoria svolta ai sensi dell'art. 47 del RD n. 37/1934 (ratione temporis applicabile), non può più essere disposta dopo la notifica del decreto di citazione previsto dal successivo art. 48.

Consiglio Nazionale Forense (Pres. f.f. Perfetti, Rel. Merli), sentenza del 13 marzo 2013, n. 31

Procedimento disciplinare avanti al COA e terzietà del collegio giudicante

I Consigli locali esercitano funzioni amministrative e non giurisdizionali, sicché è manifestamente inammissibile, attesa la non pertinenza dei parametri invocati, la questione di legittimità costituzionale sollevata in riferimento agli artt. 24 e 111 Cost. sotto i profili dell'indipendenza, terzietà ed imparzialità del giudice.

Consiglio Nazionale Forense (Pres. f.f. Perfetti, Rel. Merli), sentenza del 13 marzo 2013, n. 31

NOTA:

In senso conforme:

- Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. PERFETTI, rel. BULGARELLI), sentenza del 31 dicembre 2009, n. 258;
- Cassazione Civile, sentenza del 03 maggio 2005, n. 9097, sez. U- Pres. Prestipino G- Rel. Settimj G- P.M. Palmieri R (Conf.)
- Cassazione Civile, sez. U, 23 marzo 2005, n. 6213- Pres. Carbone V- Rel. Settimj G- P.M. Maccarone V (Conf.)

La potestà disciplinare dei consigli territoriali

I Consigli degli Ordini territoriali esercitano nei confronti dei propri iscritti una potestà disciplinare, di natura amministrativa e circoscritta all'ambito della deontologia professionale, ovvero riferita al controllo, laddove i COA siano chiamati a giudicare, che l'avvocato uniformi il proprio agire, professionale e non, "alla dignità ed al decoro".

Consiglio Nazionale Forense (Pres. f.f. Perfetti, Rel. Merli), sentenza del 13 marzo 2013, n. 31.